

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. Sabato 27 è la festa di Santa Maria Maddalena.

2. Ricordiamo poi ancora il **camposcuola ad Asiago** dal 30 luglio al 6 agosto, per i ragazzi dalla 5a elementare alla 3a media. E' necessario iscriversi quanto prima in Oratorio anche perché ci sono ancora pochi posti. Le iscrizioni in Oratorio alle ore 16.00. * Venerdì 28 alle 20.30 faremo un incontro in Oratorio con tutti i genitori e i ragazzi che si sono iscritti al Camposcuola. La partenza sarà domenica 30 alle ore 14,00 dal cortile dell'Oratorio

3. **Ricordiamo ancora le celebrazioni di questa estate:**

- **Messe feriali:** alle 7.30 e 8.30 in san Michele da lunedì a sabato;

- alle ore 18.00 in san Biagio da lunedì al venerdì;

- **Messe festive :** sabato alle ore 18.00 in san Biagio; alla domenica alle ore 8.30, alle ore 10.00 e alle ore 11.15 in san Michele; alle 18.00 in san Biagio.

- **Il Rosario:** prima di ogni Messa;

- la **Confessione** prima delle Messe. Alla domenica tutta la mattinata.

4. Per il periodo estivo **suggeriamo di curare un po' di più la vita spirituale valorizzando maggiormente alcune pratiche di pietà importanti:**

- la Messa possibilmente quotidiana, l

- la Visita alla Chiesa per incontrare Gesù e per offrirgli la nostra adorazione,

- la Confessione frequente, la recita del Rosario o almeno di una parte di esso,

- la preghiera personale e la recita dell'Angelus: mattino, mezzogiorno e sera,

- l'esame di coscienza per valutare alla luce del Signore la nostra vita,

- un po' più di silenzio, di riflessione, di meditazione, leggendo con calma le Sacre Scritture, il catechismo della Chiesa Cattolica o il suo Compendio o qualche buon libro di spiritualità,

- atti di carità, la visita ai malati, la preghiera per i nostri defunti..

5. Raccomandiamo, durante questo periodo estivo, di essere particolarmente attenti al proprio abbigliamento: deve essere sempre modesto e rispettoso dappertutto, ma soprattutto in Chiesa considerando che essa è un luogo sacro.

6. Sono aperti fino a ferragosto, presso la Chiesa di san Biagio i mercatini della Caritas: sono cose semplici ma belle.

Quanto viene ricavato è per tutte le molte persone in difficoltà che chiedono aiuto alla nostra Parrocchia attraverso la Caritas.

Grazie a chi lo ha preparato e grazie a coloro che ci aiuteranno donando così un contributo per la carità.

Foglio Liturgico
del I a Parrocchia di
Rivoltella del Garda

Anno XVII n° 34 - 16 luglio 2017



XV Domenica del
Tempo Ordinario

ANNO A - III Settimana



IL GIORNO DEL SIGNORE



il seminatore uscì a seminare

Il Signore ci ama in modo straordinario e per questo non cessa mai di parlarci: è Lui che ci ha donato la vita e desidera che la sviluppiamo sempre più; è Lui che ha posto in noi un grande desiderio di felicità e ce la vuole offrire; è Lui che ha immesso in noi una profonda ansia di libertà e ce la garantisce offrendoci la verità.

Ed è proprio ascoltando il Signore che noi abbiamo la luce, la speranza, a la strada sicura da percorrerla verso la vittoria sul male e sulla morte, verso una vita sempre più consistente e vera.

C'è lo rammenta oggi il Signore anche attraverso il profeta Isaia: questa nostra terra, questa nostra vita, è assetata, il nostro cuore ha fame di amore, tutti gli uomini vogliono la sicurezza e la pace...: la Parola di Dio è la "pioggia che irriga la terra", è la "neve che la feconda". La Parola di Dio è il pane di cui ognuno ha fame perché ci sazia dentro: possiede in sé una forza che illumina le nostre menti e che ci porta ad agire per avere la stessa vita divina...

Con San Paolo poi il Signore ci invita a guardare a questa nostra realtà: la creazione soffre, l'umanità soffre, troppa gente soffre e piange...perché il male sembra

dominare dappertutto. Ogni giorno infatti rimaniamo esterrefatti, allibiti, impauriti da ogni forma di terrorismo e di violenza che colpiscono popoli, famiglie, gente semplice che fa del male a nessuno. E ogni giorno corrono davanti ai nostri occhi pericoli e mali di ogni tipo. Purtroppo questo è spesso il frutto di una malintesa libertà di persone

che non conoscono minimamente il rispetto per la dignità umana, che hanno perduto il senso della vita perché hanno perduto il vero rapporto con Dio... Ma c'è la possibilità per una creazione nuova, per una umanità nuova. Ce la segnala lo stesso nostro Creatore e ce la offre Cristo Salvatore.

Gesù nel Vangelo ci suggerisce: Dio è disposto a seminare verità, giustizia, pace, salvezza: è la sua Parola. La troviamo viva e vitale nel Vangelo, nel Catechismo della Chiesa Cattolica. Leggiamoli, meditiamoli e trasformiamoli in vita; in questa luce facciamo le nostre scelte. Lasciamoci guidare dal Signore in famiglia, sul lavoro, a scuola e nei vari ambienti di vita e non abbiamo paura di aiutare gli altri a fare altrettanto! E non abbiamo paura di ricevere Gesù che anche adesso nell'Eucaristia si fa pane perché desidera entrare nelle nostre vite per nutrirci del suo stesso amore

don Guido



In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



• **dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore:

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

• **Salmo responsoriale** (dal salmo 64)

Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:
ne irrichi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge
e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi;
gridano e cantano di gioia!

• **dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani**

Rm 8,18-23

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Matteo**

Mt 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice:

“Udrete, sì, ma non comprenderete,
guarderete, sì, ma non vedrete.

Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,

sono diventati duri di orecchi

e hanno chiuso gli occhi,

perché non vedano con gli occhi,

non ascoltino con gli orecchi

e non comprendano con il cuore

e non si convertano e io li guarisca!”.

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

• **dopo la Comunione**

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa,
fa' che per la comunione a questi santi misteri
si affermi sempre più nella nostra vita
l'opera della redenzione.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**